

# Basso sul podio dell'Ariston col tenore Grigolo

## L'EVENTO

TREVISO La musica lirica sul palco del teatro Ariston di Sanremo grazie al direttore d'orchestra, il maestro trevigiano **Diego Basso** (foto). Accadrà sabato, 8 febbraio, nel corso della finale del 70. Festival della canzone italiana di Sanremo, in quel teatro Ariston tempio della musica leggera, quando saranno ospiti il tenore Vittorio Grigolo che interpreterà "E Lucevan Le Stelle" dalla Tosca di Giacomo Puccini e poi un "Medley" dei Queen, con **Diego Basso** sul podio dell'Orchestra di Sanremo. È felice il maestro di Castelfranco, che dopo 15 anni di assenza dalla sua carriera (Basso è già arrivato nella città di Treviso) a quel-

**DIEGO BASSO**  
DIRETTORE

la d'orchestra abbracciando dalle arie d'opera al pop, al rock sinfonico, senza scordare la creazione dell'Orchestra Ritmica Sinfonica Italiana, dell'Art Voice Academy e la guida del tour mondiale de "Il Volo". «La partecipazione alla serata finale di Sanremo, insieme al tenore Vittorio Grigolo mi emoziona non poco e mi rende particolarmente felice - dice Basso - Poter dirigere dal palcoscenico dell'Ariston, in una serata così importante, un tenore della caratura di Vittorio Grigolo in "E Lucevan le Stelle" dalla Tosca di Puccini e in un medley dei Queen, è un'occasione professionale unica e irripetibile». Basso è già arrivato nella città dei fiori: «Giacomo Puccini è considerato uno dei maggiori e più significativi compositori



della storia musicale e i Queen continuano ad essere il più grande gruppo rock di tutti i tempi. E anche se le arie d'opera e il rock sono due universi musicali diversi tra loro ritengo che ci sia un filo sottile che li unisce: entrambi, sono popolari, intensi, coinvolgenti e amati dal pubblico». I due, Vittorio Grigolo e **Diego Basso**, hanno già avuto modo di collaborare insieme nel corso della trasmissione

**IL MAESTRO TREVIGIANO NELLA SERATA FINALE DI SABATO, CON PAGINE DALLA "TOSCA" DI PUCCINI E UN MEDLEY DEI QUEEN**

"Music", in onda su Canale 5 e condotta da Paolo Bonolis, dove il tenore si è esibito in un brano dei Queen, "Somebody to love" in una intensa performance dal vivo con l'Orchestra Ritmica Sinfonica Italiana, per l'occasione "trasformata" in Orchestra del programma. «Sul palco dell'Ariston - chiude Basso - ci sono già stato in due edizioni di **Sanremo Young**, ma sono sempre grandi emozioni ritornarci, tanto più nella serata finale, fra i tanti ospiti. La musica è una condivisione che si ritrova in ognuno dei suoi mondi, essere parte di un'orchestra, di un coro, di un'accademia, o di un'emozione condivisa, che fluisce libera dal palco alla platea e che dalla platea torna ancora più dirompente al palco».

Michele Miriade